

*Contro la politica dilatoria e di distruzione della nostra economia portata avanti dai padroni e dalla Fincantieri, per il diritto non bastano le sentenze ci vuole la Lotta ! Uniamoci nel Cobas*

Lavoratori e lavoratrici della Fincantieri,

la politica aziendale di Fincantieri è ancora dilatoria alle sollecitazioni dei lavoratori, in realtà si tratta di scelta politica, uguale a quella che Confindustria porta avanti di concerto al nuovo governo sanguisuga ed antipopolare di Monti, il quale porta avanti una politica che a Berlusconi non era possibile condurre, perché sarebbe stata una rivolta generale; invece Monti ha l'appoggio di tutti, visto che in Parlamento c'è una sola operaia, pure leghista, e tutti gli altri sono notai, generali, segretarie in carriera, avvocati, finanzieri, mafiosi, padroni, razzisti e reazionari squallidi e venduti !

L'affamamento è lo spauracchio che spinge così molti lavoratori ad avere paura, ma è la paura stessa ad uccidere, NON LA LOTTA.

Adesso abbiamo vinto in tribunale e nei fatti, ben in quattro situazioni di licenziamenti, due reintegri ordinati dal giudice alla EuroCoibenti, e probabilmente dovremo andare in causa per riportarli ai Cantieri, a Pietro e Faruk, perché pare li vogliano confinati nel magazzino della Isolfin Romagnola in via dell'Elettricità. Le sentenze sono state emesse a causa della totale illegittimità dei licenziamenti, un arbitrio che serviva in realtà ad altri scopi, ad impedire lo sviluppo del Cobas.

Una reintegra su un licenziamento di fatto è stata ottenuta in questi giorni qui ai cantieri, è rientrato un giovane operaio, Zahir. Un'altra reintegra l'abbiamo ottenuta sempre dal Giudice, verso la Gold Bengol.

Ma in generale oggi vogliamo distribuire questo volantino comunicando LA NOSTRA OPPOSIZIONE ALLA MOBILITA' (LICENZIAMENTO CAMUFFATO) E LA NOSTRA VOLONTA' DI LOTTARE, IMPONENDO A FINCANTIERI LE SUE RESPONSABILITA'. RESPONSABILITA' CHE NON EMERGONO SE I CONFEDERALI, FIOM compresa, FIRMANO ACCORDI, non solo a Marghera ma anche a Genova, SULLA CASSA INTEGRAZIONE SENZA ANTICIPAZIONE E SINE DIE. Operai di Bensaldo, Sonda e Ship Building, hanno ottenuto il pagamento dei primi due mesi di cassa integrazione solo il 15 dicembre, dopo oltre 4 mesi dalla firma dell'accordo.

Occorre iniziare una battaglia verso l'alto, che, ora che è chiaro CHE COSA SIA VERAMENTE la Fincantieri a Marghera, porti sul banco degli accusati la Finmeccanica ed i dirigenti di Fincantieri, che siano obbligati ad assumere le loro responsabilità.

**NON SI CHIUDONO LE AZIENDE CHE PRODUCONO !**

**SE LO SI FA, E' IL PAESE AD ANDARE A CATAFASCIO !**

E' per questo che anche gli operai diretti di Fincantieri devono passare al Cobas, per imporre con la lotta più dura e senza mediazioni sbagliate e finalizzate solo a se stesse, una ripresa, perché è alla fame che ci vogliani, per poterci schiacciare.

Non a caso moltissime sono le situazioni di mancato rispetto dei passaggi di appalto anche in altre situazioni, molte le fabbriche che chiudono, molte le situazioni di ritardo date dall'INPS.

E intanto i padroni e i loro servi, avvocati e studiosi venduti e traditori del diritto dell'etica e della morale, cercano di attaccare la legislazione sui licenziamenti e il diritto di sciopero. Sono come Giovanni Gentile, meritano ben altro che le nostre sole critiche !

Molti sono i lavoratori che si stanno svegliando e che vogliono passare con noi, un po' meno quelli che ci passano veramente allo Slai Cobas, il sindacato degli operai che vuole costruire il sindacato di classe per un effettivo cambiamento anche sociale e politico, nel paese ! Soprattutto gli operai italiani subiscono questa situazione. Devono capire che non ci sono alternative alla lotta. O si lotta o si muore ... di fame debiti e paura !

**SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE – APPALTI FINCANTIERI**